

# STATUTO

## ***Principi fondamentali***

### ***PARTE PRIMA: costituzione, scopi, patrimonio e soci.***

- Art. 1 – Costituzione
- Art. 2 – Scopi ed attività
- Art. 3 – Patrimonio
- Art. 4 – Soci e quote

### ***PARTE SECONDA: organi e funzioni***

- Art. 5 – Organi
- Art. 6 – L'assemblea
- Art. 7 – Il Consiglio Direttivo
- Art. 8 – Presidente e ufficio di presidenza.
- Art. 9 – I Coordinatori d'area – la Conferenza dei coordinatori d'area
- Art. 10 – La Consulta dell'Associazione
- Art. 11 – Il Collegio di garanzia

### ***PARTE TERZA: Elezioni degli organi***

- Art. 12 – Elezione nel Consiglio Direttivo
- Art. 13 – Elezione nella Conferenza dei coordinatori d'area
- Art. 14 – Elezioni nell'Assemblea

### ***PARTE QUARTA: Incompatibilità e rotazione degli incarichi***

- Art. 15 – Incompatibilità e rotazione

### ***PARTE QUINTA: Norme transitorie e finali***

- Art. 16 – Norme transitorie
- Art. 17 – Norme finali

## ***Principi fondamentali***

Il Movimento Politico denominato “ 40XVENEZIA” nasce dalla constatazione che in questo momento storico una classe generazionale manca delle civili prospettive di crescita e partecipazione allo sviluppo sociale. Il movimento e' interprete dei valori civili del popolo italiano così come ci vengono dalla nostra storia e dalle nostre lotte per la libertà; aconfessionale, laicamente aperto a quanti accettano di condividere un comune, solidale impegno. Appartengono al suo patrimonio ideale e politico: - un sistema di valori fondato sulla priorità ed rispetto della persona, sul diritto alla vita, sul diritto al pensiero, sul diritto alla libertà di espressione, sulla libertà e sulla dignità di ogni essere umano, sulla reciprocità tra uomo e donna, sulla solidarietà, sul rispetto dell'ambiente, su una visione di sviluppo sostenibile, sull'etica della responsabilità e della legalità, sull'equilibrio della rappresentanza uomo-donna e sostiene la concezione della società fondata sui valori comunitari, sullo Stato di diritto, garante per libertà e giustizia, sussidiarietà e rispetto delle autonomie, vicinanza delle istituzioni al cittadino. Il movimento crede nella libertà dei mezzi di comunicazione e ne promuove lo sviluppo. Il movimento crede, nel rispetto della solidarietà, il confronto per la partecipazione attiva allo sviluppo, debba essere incentrato su scelte di merito e sulle capacità degli individui. Il movimento rifugge da sistemi di tipo consociato o corporativo dove le scelte dei partecipanti siano per affinità e non per meriti. Il Movimento ha una visione dell'economia e del mercato in cui gli individui non debbano essere sopraffatti da sistemi economici nazionali o sovranazionali che si basino sul valore ed il consumo delle merci. Il movimento considera che gli individui, per la loro capacità, per la loro storia, siano motore di sviluppo ed a cui le istituzioni assicurano regole ed atti concreti per garantire i più deboli. Ha un programma di priorità che comporta l'impegno per una società accogliente, un Paese vivibile, un potere pubblico affidabile e garante dei diritti e della sicurezza del cittadino.

\* \* \*

## ***PARTE PRIMA:***

### ***Costituzione, scopi, patrimonio e soci.***

#### **Art. 1 – COSTITUZIONE**

1. È costituita una Associazione denominata 40xVenezia.
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Venezia, presso l'Ateneo Veneto sito in San Marco 1897
3. L'Associazione è apartitica e non ha scopi di lucro.
4. Tutti i soci sono tenuti all'osservanza del presente Statuto.
5. Il presidente è sin d'ora autorizzato, ricorrendovi i presupposti di legge, a chiedere il riconoscimento della personalità giuridica

#### **Art. 2 – SCOPI ED ATTIVITA'**

1. L'Associazione 40xVenezia si propone di mettere al servizio della città di Venezia competenze e professionalità per affrontare i temi principali del suo sviluppo sociale, economico, culturale ed ambientale in modo innovativo e trasversale, con idee e progetti concreti, senza identificarsi in alcuna categoria economica o partito politico, sostenendo l'innovazione e il merito, superando le inerzie, i corporativismi, le rendite di posizione. L'associazione si propone altresì di stimolare il ricambio anche generazionale di quanti siano chiamati a ricoprire cariche politiche, direttive, amministrative, manageriali ai vertici di enti locali e società pubbliche o a partecipazione pubblica, contrastando logiche di semplice cooptazione e premiando capacità, meriti, impegno dei singoli a favore di uno sviluppo solidale e sostenibile della comunità.
2. Per raggiungere tali scopi 40xVenezia si propone di organizzare attività scientifiche, culturali, aggregative e di socializzazione per i propri iscritti ed incontri aperti alla cittadinanza, dibattiti, giornate di studio, seminari e convegni; si propone altresì di promuovere e mantenere rapporti con le rappresentanze istituzionali e politiche, sociali e culturali, studiando, proponendo e sostenendo soluzioni, anche normative, sui temi che riguardano l'amministrazione del territorio veneziano.

3. L'Associazione diffonderà le proprie idee, progetti, documenti, proposte, avvalendosi di tutti gli strumenti disponibili tra cui il social network ed il sito internet denominati 40xVenezia , di cui l'associazione sarà titolare esclusiva e potrà svolgere ogni altra attività ritenuta utile al perseguimento degli scopi succitati.

4. Potrà inoltre svolgere tutte le attività economiche sussidiarie atte a raccogliere fondi per il raggiungimento degli scopi succitati.

### **Art. 3 – PATRIMONIO**

1. Il patrimonio di 40xVenezia è costituito dalle quote versate dai soci, dai contributi devoluti da terzi e dai beni acquisiti.

### **Art. 4 – SOCI E QUOTE**

1. L'Associazione si compone di soci ordinari, sostenitori, d'onore e soci simpatizzanti.

2. Sono soci ordinari coloro che hanno compiuto i diciotto anni e non hanno compiuto i cinquant'anni.

Sono soci sostenitori coloro che hanno compiuto i cinquant'anni.

3. Sono soci simpatizzanti tutte le persone che aderiscono al social network "40xveneziana" avendo regolarmente registrato in esso la propria adesione mediante indicazione del proprio nome, cognome e mediante pubblicazione di foto in formato riconoscibile.

4. I soci sostenitori hanno diritto di partecipare alle attività dell'Associazione con diritto di voto ma non possono ricoprire cariche negli organi statutari.

5. I soci simpatizzanti hanno diritto di partecipare -senza diritto di voto- alle attività dell'associazione ivi comprese quelle dei tavoli di lavoro e dell'assemblea. È esclusa la loro eleggibilità a cariche istituzionali o la possibilità di svolgere funzioni di rappresentanza dell'associazione.

6. L'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo, ovvero di almeno un quinto dei soci, può deliberare l'iscrizione quale socio d'onore, senza diritto di elettorato attivo e passivo, di quelle persone o Enti che si siano distinte per una proficua attività in favore degli scopi dell'Associazione; i soci d'onore non sono tenuti al versamento della quota di iscrizione.

7 L'Assemblea può deliberare di attribuire la qualifica di benemerito ai soci, ordinari o sostenitori, che versino all'Associazione una speciale quota di iscrizione.

8. La domanda di ammissione va rivolta in forma scritta su supporto cartaceo o informatico al Consiglio Direttivo utilizzando l'apposito modulo d'iscrizione reperibile presso la sede dell'Associazione, sul social network o sul sito internet. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda di ammissione entro quindici giorni.

9. L'iscrizione quale socio ordinario e quale socio sostenitore comporta il pagamento di una quota di iscrizione iniziale nonché di una quota annua minima che sarà deliberata dall'assemblea su proposta del direttivo.

10. La qualità di socio si perde per dimissioni o per il mancato versamento, della quota associativa annuale.

11. Il Consiglio Direttivo può deliberare l'espulsione del socio che tenga un comportamento contrario alle norme del presente Statuto o agli scopi dell'Associazione. La delibera di decadenza o di espulsione è impugnabile innanzi al Collegio di garanzia entro trenta giorni dalla data della comunicazione.

\* \* \*

## **PARTE SECONDA:**

### **Organi e funzioni**

#### **Art. 5 – ORGANI**

Sono organi dell'Associazione 40xVenezia:

- a) L'Assemblea;
- b) La Consulta;

- c) Il Consiglio Direttivo;
- d) Il Presidente;
- e) La Conferenza dei coordinatori d'area tematica;
- f) i tavoli di lavoro ed i rispettivi coordinatori;
- g) Il Collegio di garanzia.

#### **Art. 6 – L'ASSEMBLEA**

1. L'Assemblea è costituita dai soci ordinari e sostenitori dell'Associazione. Tutte le decisioni sono prese dall'Assemblea ad eccezione di quanto diversamente indicato nel presente Statuto.
2. Ai fini dell'operatività l'Associazione è funzionalmente organizzata in aree tematiche, ovvero ambiti di discussione e di iniziative suddivise inizialmente in "abitare il territorio"; "economie del territorio", "filiera della cultura", "idea di città"; il numero e denominazione delle aree, così come l'eventuale soppressione di quelle precedentemente costituite, è deliberata dall'Assemblea ordinaria dell'Associazione con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
3. L'Assemblea ordinaria dei soci viene convocata dal Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno, presso la sede legale o presso altro luogo indicato nell'avviso di convocazione pubblicato sul social network o sul sito internet ed inviato ai soci a mezzo di posta elettronica almeno quarantacinque giorni prima della data prevista per l'adunanza per la discussione e l'approvazione del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale, nonché per l'elezione, a scrutinio segreto, dei componenti il Consiglio Direttivo.  
All'uopo i soci sono tenuti a comunicare ed aggiornare tempestivamente il loro domicilio di posta ordinaria nonché di posta elettronica al Consiglio Direttivo; le comunicazioni effettuate all'indirizzo così comunicato avranno pertanto pieno valore legale.
4. L'Assemblea straordinaria può essere convocata dal Consiglio direttivo a seguito di deliberazione dello stesso ovvero a seguito di richiesta rivolta al Consiglio Direttivo dalla Conferenza dei coordinatori d'area tematica o dalla Consulta o da almeno un quinto dei soci per deliberare su questioni di preminente interesse per l'Associazione. Ad esse si applicano le medesime regole dell'Assemblea ordinaria, ma la convocazione può essere comunicata con soli 30 giorni di anticipo nelle forme indicate dal comma 3 che precede.
5. L'Assemblea delibera, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria, il piano strategico dell'Associazione proposto dalla Consulta, stabilisce gli obiettivi da perseguire, i percorsi e gli strumenti con i quali raggiungerli.
6. Hanno diritto di intervenire alle assemblee, con diritto di voto, i soci che si trovino in regola col pagamento della quota di associazione.
7. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei soci presenti.
8. I soci riuniti in Assemblea possono modificare il presente Statuto e il Regolamento. Le mozioni per eventuali modifiche statutarie devono essere presentate dal Direttivo oppure da soci con diritto di voto che rappresentino almeno un decimo dei soci; l'Assemblea sarà validamente costituita qualunque sia il numero di soci presenti e delibererà con il voto favorevole di almeno tre quinti di essi.
9. L'Assemblea può votare con maggioranza degli aventi diritto di voto il regolamento per la disciplina delle attività dell'Assemblea e dell'Associazione.
10. Limitatamente alle assemblee convocate per procedere a modifiche statutarie, l'avviso di convocazione dovrà essere inviato a mezzo raccomandata A.R. al domicilio dei soci.

#### **Art. 7 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

1. Il Consiglio Direttivo è composto da 7 (sette) consiglieri eletti dall'Assemblea dei soci.
2. Tutti i soci ordinari possono essere eletti a far parte del Consiglio Direttivo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 "Incompatibilità e rotazione".
3. Il Consiglio Direttivo rimane in carica un anno dalla sua elezione da parte dell'Assemblea ordinaria ed i suoi membri non possono essere rieletti per più di due mandati consecutivi. In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi causa intervenuta, di uno o più consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvederà alla sostituzione per cooptazione del primo dei non eletti. I consiglieri cooptati rimangono in carica sino alla successiva Assemblea ordinaria. Qualora, per qualsiasi motivo, il numero dei consiglieri si riduca a meno di due terzi, l'intero Consiglio Direttivo sarà considerato decaduto e dovrà essere rinnovato dall'assemblea.

4. Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno:

- il Presidente dell'Associazione;
- Due Vicepresidenti
- un Segretario
- un Tesoriere

5. Il Consiglio Direttivo:

- a) propone all'Assemblea il regolamento per il funzionamento dell'Associazione;
- b) delega i portavoce dell'Associazione per le attività di comunicazione, scegliendoli specificatamente tra i responsabili dei tavoli di lavoro qualora le attività riguardino i tavoli stessi;
- c) ratifica i documenti e le attività prodotte dai tavoli di lavoro, rimandando la decisione alla Consulta qualora ravvisi un palese conflitto con i principi statutari o il piano strategico;
- d) delibera sull'ammissione e l'esclusione dei soci anche in esecuzione delle deliberazioni del collegio di Garanzia;
- e) convoca a metà mandato l'Assemblea per la discussione dell'operato, la raccolta e l'accoglimento di proposte da parte dei soci;
- f) stabilisce termini e modalità di partecipazione a incontri, dibattiti, commissioni istituzionali ai quali l'Associazione venga invitata a partecipare, di concerto con la Conferenza dei coordinatori delle aree tematiche;
- g) amministra il social network, il sito internet ed ogni altro eventuale strumento di comunicazione, demandando ai Coordinatori delle aree tematiche la gestione delle specifiche aree di competenza;
- h) coordina, di concerto con la Conferenza dei coordinatori d'area tematica, le attività e le iniziative dell'Associazione, nonché i rapporti dell'Associazione con i terzi a norma dell'art. 2.
- i) autorizza e coordina la realizzazione delle iniziative di intrattenimento e socializzazione proposte dai soci delegando la realizzazione delle attività;
- l) ratifica e sottoscrive, come organo collegiale, i comunicati stampa dell'Associazione;
- m) redige e diffonde le comunicazioni circolari di interesse collettivo;
- n) rileva la disponibilità dei soci che abbiano offerto di prestare, a titolo gratuito, la loro opera professionale al servizio dell'Associazione e ne coordina le attività (a titolo esemplificativo e non esaustivo: attività di assistenza e/o consulenza per: i rapporti con la stampa; le questioni di carattere legale; le attività di comunicazione; la gestione del sito dell'Associazione e la gestione degli eventi);
- o) redige il bilancio preventivo e consuntivo, rendiconto finanziario e stato patrimoniale, da presentare all'Assemblea dei soci;
- p) autorizza le spese necessarie per l'attività delle aree tematiche;
- q) realizza gli investimenti patrimoniali decisi dall'Assemblea.

6. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, anche in via telematica, con avviso inviato con almeno dieci giorni di anticipo, tranne i casi di urgenza. Per la validità della seduta occorre la presenza di oltre la metà dei componenti. Le delibere sono approvate a maggioranza dei presenti.

#### **Art. 8 – PRESIDENTE E UFFICIO DI PRESIDENZA.**

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione; presiede l'Ufficio di Presidenza, il Consiglio Direttivo, la Consulta, l'Assemblea, la Conferenza dei coordinatori d'area tematica. Il mandato dura sino all'elezione del successivo Presidente.

2. L'ufficio di presidenza è parte integrante del Consiglio Direttivo ed è composto dal Presidente, dai Vice presidenti, dal Segretario e dal Tesoriere. L'ufficio cura, insieme al Presidente, l'amministrazione dell'Associazione e più specificamente:

- i Vice presidenti coadiuvano il Presidente nella sua attività e, in caso di assenza, impedimento o decadenza, il Vice Presidente più anziano lo sostituisce sino a nuova elezione.
- Il Segretario provvede alla verbalizzazione delle sedute di tutti gli organi presieduti dal Presidente dell'Associazione ed effettua la verifica dei poteri per l'esercizio dell'elettorato attivo.
- Il Tesoriere è responsabile della gestione patrimoniale e tiene la contabilità dell'Associazione, riceve le quote e rilascia le relative quietanze necessarie per la verifica dei poteri. Predisporre i bilanci preventivi e consuntivi.

#### **Art. 9 – I COORDINATORI D'AREA TEMATICA– CONFERENZA DEI COORDINATORI D'AREA**

1. Ciascuna area tematica viene coordinata da tre Coordinatori d'area tematica eletti dai partecipanti ai tavoli di lavoro della propria area; il funzionamento delle aree verrà determinato dall'apposito regolamento, proposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'assemblea.
2. I Coordinatori delle singole aree tematiche valutano la conformità di un progetto di tavolo di lavoro in relazione agli scopi dell'Associazione, sulla base di una proposta avanzata da almeno tre soci.
3. I Coordinatori delle aree tematiche convocano il primo incontro del tavolo e ne coordinano i lavori sino alla sua definizione formale ed alla nomina del responsabile del tavolo stesso; i componenti del tavolo di lavoro saranno iscritti in un apposito elenco tenuto aggiornato dai Coordinatori d'area tematica.
4. I Coordinatori di ogni singola area tematica riuniscono assieme tutti i tavoli della loro area di competenza, tutte le volte che ciò sia necessario, al fine di elaborare un documento strategico d'area che viene proposto alla Consulta come contributo all'elaborazione del piano strategico dell'Associazione.
5. I Coordinatori di ogni singola area tematica trasmettono per ratifica al Consiglio Direttivo i comunicati stampa relativi alle attività delle aree tematiche;
6. I Coordinatori di ogni singola area tematica segnalano al Consiglio Direttivo i portavoce per le attività dell'Associazione;
7. I Coordinatori delle aree tematiche gestiscono sul social network e sul sito internet i propri specifici ambiti di competenza.
8. La Conferenza dei coordinatori d'area è composta dai Coordinatori delle aree tematiche.
9. La Conferenza dei coordinatori d'area rimane in carica un anno dalla sua elezione. In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi causa intervenuta, di uno o più Coordinatori delle aree tematiche prima della scadenza del mandato, la Conferenza provvederà alla sostituzione per cooptazione del primo dei non eletti della relativa area. I Coordinatori cooptati rimangono in carica sino alla successiva Assemblea ordinaria.
10. La Conferenza dei coordinatori d'area:
  - a) coordina le attività svolte all'interno delle aree tematiche nei termini e con le modalità previste dal Regolamento;
  - b) stabilisce termini e modalità di partecipazione ad incontri, dibattiti, commissioni istituzionali segnalati dal Consiglio Direttivo di concerto con quest'ultimo;
  - c) collabora alla redazione della newsletter dell'Associazione;
  - d) può convocare incontri tra i soci, anche con la partecipazione di soggetti esterni all'Associazione di concerto con il Consiglio Direttivo.
11. La Conferenza dei coordinatori d'area è convocata dal Presidente dell'Associazione di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, anche in via telematica, con avviso inviato con almeno sette giorni di anticipo, tranne i casi di urgenza.
- 12.. La Conferenza dei coordinatori d'area ha natura meramente consultiva

#### **Art. 10 - LA CONSULTA DELL'ASSOCIAZIONE**

1. La Consulta è costituita dai componenti del Consiglio Direttivo, della Conferenza dei coordinatori delle aree tematiche e dai responsabili dei tavoli di lavoro.
2. La Consulta dell'Associazione si riunisce almeno una volta ogni tre mesi a seguito di convocazione dei suoi componenti da parte del Consiglio Direttivo ovvero su richiesta della Conferenza dei coordinatori d'area.
3. La Consulta:
  - a) elabora il piano strategico dell'Associazione che viene approvato dall'Assemblea;
  - b) delibera la chiusura di un tavolo di lavoro su proposta del Direttivo o dei Coordinatori delle aree tematiche;
  - c) ratifica i documenti e le attività proposte dai tavoli di lavoro se investita di ciò dal Consiglio Direttivo a norma dell'art. 7, comma 5, lettera C.

#### **Art. 11 – COLLEGIO DI GARANZIA**

1. Il Collegio di Garanzia è composto da 3 componenti e 2 supplenti, eletti fra i soci, dall'Assemblea ordinaria. Il mandato dura fino all'Assemblea ordinaria successiva e non è consecutivamente rinnovabile.

2. I componenti del Collegio di Garanzia nominano il Presidente e il Segretario.
3. Il Collegio è convocato dal Presidente quando occorra deliberare in merito a questioni poste dagli organi dell'Associazione o da qualsiasi socio con ricorso motivato.
4. Il Collegio esercita le funzioni di controllo sul rispetto dello Statuto e dirime conflitti che sorgessero all'interno dell'associazione, ed in particolare:
  - vigila sull'osservanza delle norme statutarie delle quali in caso di controversia è l'unico interprete;
  - dirime eventuali controversie tra i soci e tra questi e gli organi dell'Associazione;
  - giudica in caso di impugnazione dei provvedimenti di decadenza e di espulsione del socio deliberati dal Consiglio Direttivo, nonché in caso di impugnazione dei provvedimenti di ammissione dell'aspirante socio deliberati dal Consiglio Direttivo;
  - convoca il Consiglio Direttivo o l'Assemblea in caso di inerzia degli organi competenti.
5. Tutte le decisioni del Collegio sono motivate, inappellabili ed approvate a maggioranza.

\* \* \*

## **PARTE TERZA**

### ***Elezioni degli organi***

#### **Art.12 – ELEZIONE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta successiva all'Assemblea ordinaria che lo ha eletto, elegge al proprio interno il Presidente e l'ufficio di presidenza (i due Vice presidenti, il Segretario ed il Tesoriere).

#### **Art. 13 – ELEZIONE NELLA CONFERENZA DEI COORDINATORI D'AREA**

1. La Conferenza dei coordinatori delle aree tematiche viene eletta dai partecipanti ai tavoli di lavoro della propria area. I requisiti specifici per la composizione dei tavoli di lavoro verranno determinati dall'apposito regolamento proposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea. Possono candidarsi alla carica di Coordinatori delle aree tematiche tutti i soci ordinari dell'Associazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 "Incompatibilità e rotazione". Sono dichiarati eletti i tre candidati, per ciascuna area tematica, che riportino il maggior numero di voti.

2. La Conferenza dei coordinatori delle aree tematiche, nella prima seduta successiva all'elezione, elegge al proprio interno il Segretario.

#### **Art. 14 – ELEZIONI NELL'ASSEMBLEA**

1. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione viene eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea ordinaria. Possono candidarsi tutti i soci ordinari dell'Associazione, fatto salvo quanto previsto dall'art.15 "Incompatibilità e rotazione". Sono dichiarati eletti i 7 candidati che riportano il maggior numero di voti

2. Le candidature vanno presentate almeno sette giorni dalla data fissata per l'Assemblea al Segretario che ne dispone la immediata comunicazione ai soci mediante pubblicazione sul social network e sul sito internet.

\* \* \*

## **PARTE QUARTA**

### ***Incompatibilità e rotazione degli incarichi***

#### **Art.15 – INCOMPATIBILITA' E ROTAZIONE**

1. Non possono assumere cariche elettive di nessuna natura nell'ambito dell'Associazione coloro che si trovino nelle seguenti situazioni:

a) Parlamentari nazionali (Deputati e Senatori) ed europei (Eurodeputati), consiglieri regionali,

provinciali, comunali e di municipalità.

b) In generale i rappresentanti principali dei partiti politici e chi ricopre ruoli in un partito politico;

c) rappresentanti di organizzazioni di categoria e sindacali.

2. Coloro i quali, eletti ad una carica nell'ambito di 40xVenezia, decidessero di accettare una candidatura per una competizione sia politica che amministrativa ovvero venissero a trovarsi, in corso di mandato, in una delle condizioni di cui al comma 1 del presente articolo, dovranno comunicare, senza indugio, le proprie dimissioni al Consiglio Direttivo. Qualora le dimissioni non dovessero avvenire spontaneamente è facoltà di qualsiasi associato denunciare al Collegio di Garanzia la dedotta situazione di incompatibilità.

3. Al fine di favorire la più ampia partecipazione e di rafforzare lo spirito di servizio che deve informare l'attività degli associati, 40xVenezia promuove il principio di non cumulabilità e di rotazione degli incarichi.

All'uopo:

a) è fatto espresso divieto di cumulare più cariche nell'ambito associativo;

b) qualunque carica assunta da un socio non può essere mantenuta oltre il secondo mandato consecutivo ciò comportando, per un eventuale terzo mandato, la condizione soggettiva di ineleggibilità;

c) tutte le cariche sono gratuite.

\* \* \*

## **PARTE QUINTA**

### ***Norme transitorie e finali***

#### **Art.16 – NORME TRANSITORIE**

1. La prima Assemblea elettiva nomina tra i soci ordinari presenti il Presidente ed il Segretario dell'Assemblea. Il Segretario provvede a redigere i verbali delle deliberazioni dell'Assemblea. I verbali devono essere sottoscritti dal Presidente dell'Assemblea, dal Segretario e dagli scrutatori qualora vi siano votazioni. Successivamente tali funzioni saranno assunte dal Presidente e dal Segretario del Consiglio Direttivo in carica.

2 L'Assemblea ordinaria elegge a scrutinio palese , per il primo anno e comunque fino alla integrazione del presente Statuto con la espressa previsione e disciplina del funzionamento e dei criteri di ammissione ai "tavoli di lavoro", i Coordinatori delle aree tematiche.

3. Alla costituzione dell'Associazione le aree tematiche sono espresse nell'atto costitutivo.

#### **Art. 17 NORME FINALI**

1. È cura di ogni organo fornire tempestivo e circostanziato verbale di ogni seduta e rispondere ad ogni eventuale richiesta di chiarimento da parte degli iscritti; clausole di riservatezza possono essere fatte valere solo in circostanze eccezionali, come quando si affrontino questioni strettamente personali, ed in ogni caso debbono essere motivate dall'organo stesso.

2. Tutti gli organi collegiali (Conferenza dei coordinatori d'area, Consulta, Consiglio Direttivo), presentano periodicamente un resoconto ragionato delle attività svolte in forma scritta e lo inviano a tutti i soci per via informatica ovvero lo pubblicano nella piattaforma con opportuna pubblicità.

3. In caso di scioglimento dell'Associazione l'Assemblea nomina un liquidatore.